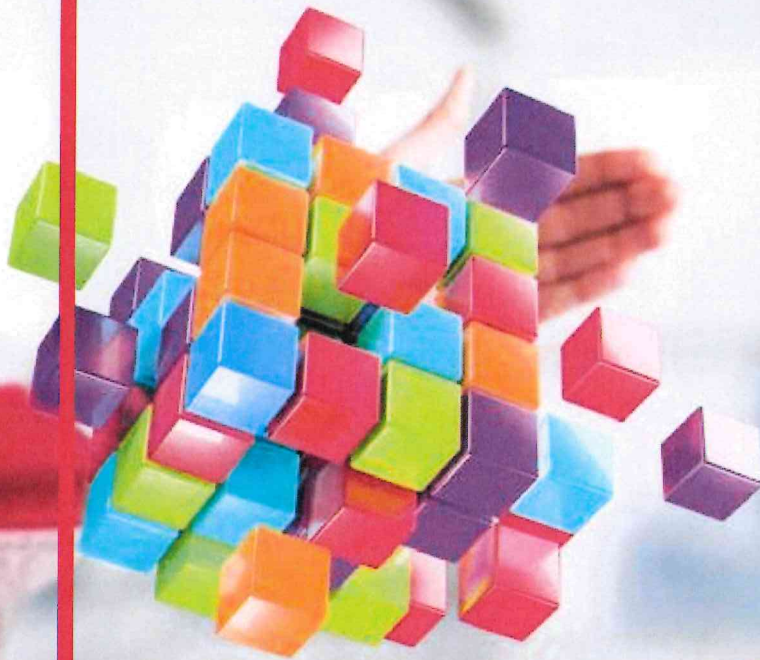




Croce Rossa Italiana
Comitato di Bolzano

Programma Strategico



**2024
2028**

Francesca Zucali

Chi siamo



Siamo un gruppo di volontari provenienti da esperienze e settori diversi.

Ci accomuna la stessa visione del movimento e la passione nell'offrire il nostro contributo. Le persone che fanno parte di C.R.I offrono volontariamente il proprio tempo per potersi formare adeguatamente con l'obiettivo di poter rispondere adeguatamente ad ogni tipo di vulnerabilità presente sul nostro territorio. Abbiamo il desiderio di metterci a disposizione dell'associazione con dedizione per preservare e portare avanti ciò che è stato fatto fino ad oggi e consolidare nuovi progetti con l'aiuto di tutti. Croce Rossa Italiana si impegna in tutto il mondo per il rispetto e la diffusione di valori comuni. Vogliamo promuovere il rispetto per gli altri e la disponibilità a collaborare. Con queste modalità cerchiamo soluzioni per risolvere le sfide umanitarie più urgenti e per contribuire ad un futuro equo e dignitoso per tutti in linea con gli obiettivi della Strategia 2018-2030.

Candidati

00



PRESIDENTE

Francesca Zucali nata a Bolzano nel 1975, in Croce Rossa dal 1996, nella vita psicologa e psicoterapeuta. Dal 2011 ricopro la carica di referente provinciale per le attività psicosociali. Nel 2012 ho istituito il Servizio Psicosociale (Se.P) all'interno del Pronto Soccorso di Bolzano; servizio durato fino al 2020. Da oltre dieci anni mi occupo di formazione psicosociale per i corsi di mantenimento livello, per operatore psicosociale, psicologi di C.R.I., OPEM, e Operatori del sorriso. Dal 2022 sono componente del comitato scientifico in materia di Educazione continua in Medicina del Provider ECM, per Croce Rossa Italiana. Ho deciso di candidarmi a presidente del Comitato Bolzano, in quanto mi piacerebbe una maggiore visione di C.R.I a livello psicosociale implementando ancora di più gli ottimi servizi già in essere. Croce Rossa Italiana dovrà trovarsi sempre più pronta alla tutela della salute psicologica di ogni cittadina e cittadino con progetti mirati alla prevenzione e conseguente lavoro di rete con i Servizi preposti.



CANDIDATA CONSIGLIERA

Chiara Feltrin nata nel 1989, architetto e ingegnere civile, attiva nella Croce Rossa dal 2010, dove mi sono dedicata costantemente al soccorso sulle piste da sci, alla protezione civile e al soccorso sanitario. Dopo essermi trasferita dalle Marche a Ortisei nel 2014 per lavorare come dipendente del comitato di Bolzano della Croce Rossa, nel 2018 ho ricevuto la nomina a Referente Provinciale del Soccorso sulle Piste. Trainer di specialità dal 2017 e attiva a livello nazionale dal 2019, dal 2023 faccio parte della Commissione Tecnica Nazionale per il Soccorso sulle Piste da Sci. Oltre al mio impegno nel campo della neve, sono presente in quello della protezione civile, per il quale ho completato anche un master universitario nel 2022. In Croce Rossa, svolgo anche il ruolo di formatrice e ho diretto e partecipato attivamente a numerosi corsi di formazione per volontari interessati a diventare Trainer Trasversali e di specialità. Nutro una forte convinzione nel volontariato e mi impegno a essere un facilitatore per coloro che intraprendono un percorso di crescita all'interno dell'associazione anche perché credo fermamente che essere volontario rappresenti un atto di amore che porta a far crescere l'intera comunità.



CANDIDATO CONSIGLIERE

Alexander Boday nato nel 1973 e cresciuto a Merano, ho iniziato a fare parte dei servizi di soccorso nel 1991 e sono stato attivamente coinvolto con passione nei Vigili del Fuoco Volontari di Merano, Croce Bianca di Lana e successivamente Croce Bianca di Merano come volontario, capogruppo, membro del comitato, istruttore, dipendente, capoturno e infine impiegato presso l'amministrazione regionale della Croce Bianca nell'ufficio acquisti. Nel 2007 sono passato nella Croce Rossa come volontario e da allora sono attivamente coinvolto nei servizi di soccorso e nella formazione presso il comitato di Merano, che è stato integrato nel comitato di Bolzano. Dopo 33 anni nel servizio di soccorso, la mia passione per questa attività è rimasta invariata, e mi riempie di gioia trasmettere questa passione agli altri. Per me, questa attività è un lavoro di squadra, perché insieme possiamo essere più forti, coinvolgere tutti e far emergere le proprie singole capacità. Mi piacerebbe impegnarmi per questo.



CANDIDATO CONSIGLIERE

Andrea Brioschi nato a Milano nel 1970, dipendente di Croce Rossa dal 1994 al 2017 e in essa volontario dal 1995 al 2019, è attualmente dipendente presso l'Azienda Sanitaria di Bolzano dal 2017 e socio in C.R.I. La mia permanenza ultraventennale in Croce Rossa mi ha consentito di crescere professionalmente acquisendo sempre maggiori competenze professionali nell'ambito del soccorso. Conosco le dinamiche sia dal lato dipendenti, sia da quello dei volontari. Ritengo che per erogare un ottimale servizio alla popolazione sia necessario che entrambe le componenti procedano di pari passo instaurando una sinergia condivisa finalizzata anche ad una crescita professionale all'interno.



CANDIDATO CONSIGLIERE

Diego Covallero nato a Bolzano classe 1967, volontario di Croce Rossa dal 1990. Da allora presso la sede di Bolzano svolgo con costanza ed impegno continuativo servizio in ambulanza nel soccorso sanitario. Pur avendo un'attività lavorativa in proprio che mi vede fortemente impegnato, in 34 anni sono sempre riuscito a dedicare del tempo per dare il mio contributo alla Croce Rossa Italiana e quindi in senso più ampio alla collettività. Non deludere le aspettative della popolazione, che nei confronti della C.R.I. nutre stima e grande aspettativa in ogni ambito in cui essa opera, deve rappresentare un punto focale su cui concentrarsi. Sono dell'idea che ogni componente debba avere la possibilità di essere ascoltata, di proporre idee e miglioramenti affinché ciascuno possa donare il meglio di sé. Ognuno di noi può insegnare qualcosa. Ognuno di noi può imparare molto. Mi piace pensare che la C.R.I. sia sì per tutti, ma anche di tutti!



Il nostro programma



2024-2028

Obiettivo strategico

01





TUTELIAMO E PROTEGGIAMO LA SALUTE E LA VITA (SA)

In linea con la Strategia 2018-2030, il nostro programma punta a rafforzare ancora di più la propria capacità organizzativa per assolvere al meglio al mandato umanitario della C.R.I.

Offriamo e sosteniamo iniziative mirate a preservare e migliorare la salute, considerando il benessere fisico e mentale di ciascun individuo rispettando le diversità delle persone e dei loro contesti di vita. Questo impegno comprende la divulgazione di informazioni e la promozione della formazione su stili di vita salutari e le tecniche di pronto soccorso.

SERVIZI IN AMBULANZA

Il nostro emblema è da sempre associato al concetto di soccorso. I nostri volontari sono costantemente pronti a fornire servizi di ambulanza in caso di emergenza, trasporti sanitari e assistenza durante eventi di varia entità, garantendo supporto sia per grandi che per piccoli eventi e per questo desideriamo continuare a coinvolgere sempre più volontari.

PROMOZIONE DELLA SALUTE

Desideriamo impegnarci nella promozione di stili di vita sani e sicuri, con un'attenzione particolare alla popolazione a rischio. Proponiamo e organizziamo incontri informativi dedicati alla corretta alimentazione e ai disturbi ad essa correlati, al fine di fornire conoscenze e strumenti utili per migliorare la salute e prevenire malattie legate all'alimentazione, con il supporto del nostro personale medico e di infermieri professionali.

Fra i progetti e le iniziative, che abbiamo intenzione di realizzare, si pongono in risalto degli eventi gratuiti, organizzati in collaborazione con operatori sanitari e monitori, al fine di diffondere nella popolazione, sia dei giovani che degli adulti, l'importanza del Primo Soccorso, l'educazione alla salute e la promozione di corretti stili di vita.

Nel caso di un arresto cardiaco, l'educazione al Primo Soccorso è fondamentale per attivare e mantenere le

funzioni vitali sino ad un intervento sanitario qualificato. In tale ambito si prevede una rassegna di eventi, che mirano a far conoscere ad allieve/i delle Scuole ed alla popolazione adulta una conoscenza di contenuti di carattere sanitario e di manovre pratiche, relative alla capacità di allertare il Servizio di Emergenza Sanitaria (112), alla valutazione delle funzioni vitali ed alla rianimazione cardio-polmonare.

Patologie come il diabete, le malattie cardiache, ictus, la maggior parte delle affezioni polmonari ed alcuni tumori si possono prevenire, migliorando il proprio stile di vita. Sapendo che per proporre un cambiamento è importante conoscere ed essere informati, riteniamo utile promuovere il concetto di salute, coinvolgendo e raggiungendo non solo chi è affetto da qualche patologia ma l'intera cittadinanza.

Il nostro obiettivo consiste nel progettare degli incontri con la cittadinanza, durante i quali si affronteranno anche temi, riguardanti la corretta alimentazione ed il movimento, sensibilizzando maggiormente la collettività sui benefici dell'attività fisica e sui vantaggi in termine di salute. La sicurezza domestica e stradale sarà pure un argomento, che farà parte della rassegna di incontri con la popolazione, che riteniamo di coinvolgere nei nostri progetti.

PSICOSOCIALE

Il Servizio Psicosociale (Se.P) della Croce Rossa Italiana è un'attività trasversale che coinvolge tutte le aree di intervento poiché si basa sulla promozione della salute mentale e del benessere psicosociale dei beneficiari, del personale e dei volontari. La squadra che si candida alle prossime elezioni, punterà alla valorizzazione di alcune attività specifiche del Servizio Psicosociale ed in particolare valorizzerà il lavoro di:

- Supporto alle Popolazioni durante e dopo le Emergenze.
- Assistenza alle persone migranti e ai Richiedenti Asilo nei Centri di Accoglienza gestiti da Croce Rossa Italiana.
- Ripristino del Servizio Psicosociale di C.R.I. all'interno del PS dell'ospedale di Bolzano, come dal 2012 al 2020. Un servizio a supporto degli utenti in attesa di visita, dei loro accompagnatori, ma anche del personale sanitario presente nel reparto, con la presenza di personale C.R.I. debitamente formato.
- Supporto Psicosociale per garantire che il personale e i volontari della Croce Rossa possano svolgere il loro lavoro in modo efficace, mantenendo un equilibrio emotivo e psicologico.
- Attività di defusing e debriefing in caso di interventi sanitari e psicosociali di particolare impatto emotivo.

SUPPORTO AL MINISTERO DELLA SALUTE

Desideriamo supportare il Ministero della Salute con convenzioni mirate alla tutela della salute pubblica e alle campagne presenti sul territorio.

EMERGENZA (E)

È fondamentale garantire un'efficace e tempestiva risposta alle emergenze anche attraverso la formazione delle comunità. La professionalità, la rapidità di risposta e la competenza nell'intervento rendono la struttura di emergenza della Croce Rossa Italiana un motivo di vanto per la nostra associazione. Vorremmo potenziare ulteriormente i percorsi formativi con continue esercitazioni, coinvolgendo attivamente le comunità locali oltre ai volontari. È essenziale concedere ampio spazio alle fasi di pianificazione e preparazione, coinvolgendo non solo i volontari ma anche altri attori sul territorio. Il soccorso rappresenta una delle attività principali della nostra Associazione in ambito territoriale e nei confronti del nostro operato il cittadino nutre grandi aspettative, riversando in noi tutta la sua fiducia. Va sottolineato che ciò avviene di norma in un momento certamente non sereno se non addirittura in un contesto drammatico come ad esempio in caso di incidente o malore. Alla luce di quanto sopra la fiducia assume un valore ancora maggiore, direi assoluto. "Portare soccorso", tutti noi che apparteniamo all'Organizzazione umanitaria più grande al mondo, indipendentemente dalla qualifica, "lo sappiamo sì fare bene" ma lo potremmo fare ancora meglio perché c'è sempre, ora più che mai, esigenza di imparare, perfezionarsi, migliorarsi. Formazione e soccorso devono procedere di pari passo sfruttando anche le innovazioni tecnologiche ed ogni altra risorsa disponibile, investendo costantemente su macchine, attrezzature ed ausili. Nel momento in cui viene soccorsa una persona in difficoltà, indipendentemente dalla gravità, ciò che è opportuno fare è totalmente nelle mani del soccorritore e in quel preciso istante il team si assume una responsabilità immensa sotto ogni aspetto: umano, emotivo, professionale, legale. Ciascuno di questi aspetti deve essere incluso nel bagaglio delle competenze individuali del soccorritore e dovrebbe essere incluso anche nel programma formativo. Un soccorso potrà essere tanto più valido ed efficace, quanto maggiore sarà la motivazione e la preparazione dell'equipaggio in azione. Gestire una situazione emergenziale è un atto di grande altruismo che richiede dedizione, impegno, mezzi adeguati, costanza, formazione, confronto e permettetemi, anche una buona dose di umiltà, tatto e gentilezza. Gli eventi degli ultimi anni (pandemia, conflitti, flussi migratori) ed i cambiamenti sociali da essi derivati coinvolgono inevitabilmente anche le attività di soccorso con numeri di interventi crescenti, un utilizzo intenso di attrezzature e mezzi con inevitabile maggiore usura e deperimento degli stessi.

In ambito tema soccorso è importante gestire sia una ottimale programmazione circa la manutenzione e la gestione dei mezzi, che una corretta pianificazione degli ammortamenti e dei nuovi acquisti. L'idea di coinvolgere maggiormente tutte le componenti attive nel soccorso, anche nelle decisioni che riguardano il tema "nuovi investimenti" (che il più delle volte sono beni strumentali ad uso quotidiano), incrementerebbe maggiormente lo spirito di appartenenza al gruppo.

ASSISTENZA SANITARIA PRESSO LE STRUTTURE MILITARI E ALLE FORZE ARMATE

- Fornitura di cure mediche presso strutture militari come basi, caserme e campi di addestramento, sia per esigenze di routine come prelievi e visite mediche, sia in situazioni speciali come eventi ufficiali delle Forze Armate o esercitazioni, comprese le attività mediche avanzate tramite posti medici mobili. Questi servizi includono anche l'assistenza medica durante operazioni di disimpegno di ordigni bellici.
- Sportello di ascolto psicosociale gestito da personale formato: psicologi di C.R.I.

Obiettivo strategico

02





FAVORIAMO IL SUPPORTO E L'INCLUSIONE SOCIALE (IS)

Espandere i servizi di supporto sociale attraverso la continua gestione degli sportelli di ascolto dedicati alla popolazione meno abbiente e agli extracomunitari, dove chiunque può accedere a informazioni e assistenza. Fornire risposte chiare e immediate, e indirizzare gli utenti ai servizi disponibili sul territorio offerti dalle istituzioni.

UNITÀ DI STRADA E SERVIZI PER LE PERSONE SENZA DIMORA

Desideriamo creare centri diurni dedicati alle persone senza dimora, dove vengono offerti servizi per l'igiene personale come docce, oltre a attività di orientamento ai servizi disponibili sul territorio e servizi socio-educativi. Questi centri forniscono un supporto essenziale per migliorare le condizioni di vita e favorire il reinserimento sociale di coloro che si trovano in situazioni di vulnerabilità.

- Categorie a rischio vulnerabilità (anziani, donne, persone con disabilità, persone in stato di povertà).
- Implementare la collaborazione con la rete territoriale (Volontarius, Caritas, Forum Prevenzione, Centro anti violenza, consultori, ecc...).
- Approfondire maggiormente la formazione dei volontari nella gestione del cittadino e della cittadina extracomunitaria, per garantirne un supporto efficace e rispettoso a seconda della cultura di appartenenza.

OPERATORI DEL SORRISO

Riuscire a coniugare alcuni momenti di condivisione tra questo Servizio, il Se.P ed il SUA al fine di poter individuare momenti di collaborazione in concerto comune (es: PS, PS pediatrico, unità di strada). Dottor clown e psicologi di C.R.I. o operatori psicosociali, agli hub vaccinali pediatrici. Maggiore diffusione della figura dell'operatore del sorriso presso le scuole materne e primarie.

OSPEDALE DEI PUPAZZI

Meraviglioso progetto già in essere ed in piena attività, volto alla gestione della paura dei medici e del Pronto Soccorso. Desideriamo poterlo incentivare e sostenere, magari anche con il supporto e la presenza degli operatori del sorriso.

C.R.I. TERZA ETÀ

Stimolare progetti che vedano la possibilità di condivisione e programmazione di attività in loco (strutture residenziali, semiresidenziali, centri ricreativi, strutture di C.R.I., lido di Bolzano ecc...) gestite da Giovani di Croce Rossa Italiana, da operatori psicosociali o operatori del sorriso, riducendo così il senso di solitudine.

Obiettivo strategico

03





PREPARARE LE COMUNITÀ DANDO RISPOSTE AD EMERGENZE E DISASTRI

- Organizzare una formazione continua mediante la pianificazione di campi formativi annuali, durante i quali verranno svolti corsi di base OPEM (Operatore di Primo Soccorso e Manutenzione) e verrà incoraggiata la specializzazione degli operatori di emergenza.
- Costituire gruppi di operatori di emergenza presso ciascuna sede locale, i quali saranno autonomi nell'affrontare calamità specifiche del territorio locale e potranno offrire supporto al personale sanitario per il montaggio del PMA (Posto Medico Avanzato).
- Promuovere esercitazioni periodiche, preferibilmente in collaborazione con le autorità territoriali, al fine di favorire la cooperazione con gli operatori di emergenza durante situazioni di calamità effettive.
- Ampliare le convenzioni con enti e istituzioni, al fine di facilitare lo scambio di conoscenze e attuare protocolli operativi in caso di emergenza.

Obiettivo strategico

04





DISSEMINIAMO IL DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO, I PRINCIPI FONDAMENTALI ED I VALORI UMANITARI E COOPERIAMO CON GLI ALTRI MEMBRI DEL MOVIMENTO INTERNAZIONALE

- Organizzare corsi per volontari della Croce Rossa, offrendo formazione come Operatore Internazionale di Diritto Internazionale Umanitario e Consigliere Qualificato DIU, e istituendo giornate informative per fornire agli operatori C.R.I. una panoramica aggiornata delle loro responsabilità e delle pratiche internazionali.
- Sensibilizzare i volontari sull'importanza della partecipazione alle celebrazioni annuali a Solferino, per rafforzare il senso di appartenenza all'Associazione a livello mondiale.
- Promuovere giornate informative sul ruolo della Croce Rossa nella Seconda Guerra Mondiale, sui principi del Diritto Internazionale Umanitario e sulle attività del Raidcross, sia nelle scuole che tra la popolazione civile, al fine di diffondere la conoscenza delle missioni umanitarie e dell'impegno della Croce Rossa nel garantire la protezione e l'assistenza durante i conflitti armati.

Obiettivo strategico

05





PROMUOVIAMO ATTIVAMENTE LO SVILUPPO DEI GIOVANI E UNA CULTURA DELLA CITTADINANZA ATTIVA

- Promuovere l'empowerment dei **giovani** e una cultura della cittadinanza attiva, incoraggiandoli a donare il loro tempo e le proprie risorse per il bene degli altri, condividendo i valori e gli ideali della Croce Rossa. Valorizzare le idee creative dei giovani per alimentare uno spirito di appartenenza all'associazione.
- Stabilire relazioni costanti con l'Intendenza scolastica italiana come ponte con tutte le scuole di ogni ordine e grado garantendo una presenza costante dei giovani della Croce Rossa nelle scuole di Bolzano e territori affini. Questo permetterà una formazione della popolazione scolastica su tematiche sensibili e favorirà un maggior coinvolgimento nel mondo associativo della Croce Rossa, con l'obiettivo di aumentare il numero di giovani volontari.
- Potenziare le attività di educazione alla salute e di promozione di stili di vita sani, nonché sensibilizzare sui temi dell'educazione stradale e delle malattie trasmissibili.
- Desideriamo promuovere attività di informazione, sensibilizzazione e prevenzione per la tutela della salute e la promozione di stili di vita sani. Queste attività comprendono l'educazione alimentare, la sicurezza stradale, la diffusione della cultura del primo soccorso e la prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili, come ad esempio la distribuzione di preservativi e opuscoli informativi nelle scuole. Attività non solo a livello sanitario ma anche psicosociale, quale per esempio la promozione alla cultura della salute mentale e al pronto soccorso psicologico.
- Campi estivi per minori, desideriamo proporre centri e campi sia residenziali che non residenziali dedicati alle fasce più giovani della popolazione durante il periodo estivo o invernale. In questi luoghi, vengono proposte attività ricreative, sportive ed educative, offrendo ai partecipanti un ambiente stimolante e sicuro per sviluppare nuove competenze, socializzare e divertirsi in modo costruttivo. Ogni giovane della Croce Rossa Italiana deve percepire in modo inequivocabile la consapevolezza e la responsabilità di contribuire attivamente e portare avanti un'idea e un'associazione che hanno una storia di 160 anni!

Obiettivo strategico

06





AGIAMO CON STRUTTURE CAPILLARI, EFFICACI E TRASPARENTI, FACENDO TESORO DELL'OPERA DEL VOLONTARIATO

Il principale obiettivo è quello di promuovere la cultura del volontariato, intensificando la collaborazione con le Istituzioni, in un'ottica di rete, attraverso la coprogrammazione e la coprogettazione come definite dal Codice del Terzo Settore. Faremo questo puntando su una comunicazione chiara ed efficace. Per fare ciò faciliteremo lo scambio, in via telematica e non, di tutte le informazioni e le decisioni assunte. La squadra intende adottare un sistema che garantisca la circolazione delle informazioni corrette e tempestive consultabili da tutti in qualsiasi momento, attraverso canali tecnologici in linea con i tempi. Uno strumento di comunicazione è sicuramente il Bilancio sociale: un documento che rappresenta la possibilità di raccontare con parole, numeri e volti l'esperienza concreta di essere impresa sociale. Ha anche lo scopo di far conoscere l'azione associativa a tutti i cittadini del nostro Territorio, agli altri Enti Pubblici e alle Associazioni di Volontariato della provincia con cui lavoriamo, per rendere chiaro il nostro unico obiettivo: mettere al centro del nostro impegno quotidiano la persona e i suoi bisogni. Come consiglio direttivo del Comitato di Bolzano, valorizzeremo la redazione puntuale del Bilancio Sociale per rispondere all'esigenza, sempre più attuale, di valutare l'Associazione non tanto in relazione ai fattori economici, ma soprattutto in relazione al ruolo e ai compiti che essa svolge nel territorio in cui opera. Prescindendo quindi dall'obbligatorietà giuridica, il nostro bilancio sociale sarà uno strumento di rendicontazione che ci consentirà di realizzare una strategia di comunicazione diffusa e trasparente, in grado di perseguire il consenso e la legittimazione sociale di ciò che facciamo, premessa per il raggiungimento di qualunque altro obiettivo. Programmare corsi di formazione con calendario annuale ed avere volontari polivalenti valorizzando e rispettando le attitudini di ognuno. Perseguire la chiarezza dei ruoli descrivendo e attribuendo i compiti di ciascuno. Organizzare supporto efficace ai volontari accompagnandoli nel percorso di inserimento all'interno dell'Associazione, con attività di orientamento e tutoraggio. La realtà in continua evoluzione ci espone a nuove sfide, anche dal punto di vista tecnologico. Pur restando fedele al proprio scopo, Croce Rossa Italiana si trova costantemente nella necessità di adattare le proprie modalità di intervento e la sua struttura interna, cogliendo molteplici opportunità di innovazione. L'ambiente che ci circonda ci pone di fronte a nuove sfide e opportunità, rendendo fondamentale l'evoluzione della qualità del servizio e dell'efficienza delle procedure in linea con i cambiamenti del contesto. Per questo motivo, è nostro

obiettivo allineare i nostri locali e i mezzi disponibili con le più moderne tecnologie, garantendo un servizio sempre più efficace e tempestivo. Collaborare con istituzioni, associazioni e aziende interessate alle nostre iniziative.

Il nostro impegno nelle attività, per quanto essenziale, non può tralasciare la collaborazione costante con le altre istituzioni, associazioni ed aziende, in modo da avvalorare alcuni dei nostri progetti con una sinergia di intenti e di forze.

Sempre in linea con i principi di Croce Rossa Italiana, abbiamo intenzione di mantenere una rete operativa ed attenta, rivolta alle necessità, sempre in aumento, rilevabili nell'ambito cittadino.

- Creare una rete di volontari "formati" incaricati di mantenere aggiornato quotidianamente il censimento dei volontari, al fine di creare un archivio completo di informazioni su ciascun volontario (implementazione e formazione sul corretto utilizzo di GAIA).
- Organizzare più corsi per aggiornamento e mantenimento livello.
- Potenziare la rete di comunicazione per informare i volontari in tempo quasi reale su tutte le attività della Croce Rossa a tutti i livelli, comprese le opportunità di impiego interno.
- Migliorare l'efficienza e la trasparenza nella gestione delle sedi locali fornendo strumenti gestionali più moderni e rispondenti ai principi di trasparenza e correttezza.

Vorremmo inoltre sostenere le idee formative dei nostri volontari, incoraggiandoli a perseguire una formazione sempre più approfondita e diversificata. Questo ci permetterebbe di avere sul nostro territorio figure aggiornate e con nuove competenze, contribuendo così alla crescita della nostra associazione, sia a livello professionale che interpersonale.

Tra le nostre priorità, includiamo anche l'obiettivo di garantire che i Comitati C.R.I. siano dotati di ambienti adeguati, sicuri e accessibili per tutte le persone, compresi i diversamente abili, al fine di svolgere tutte le attività necessarie, compresa la formazione. Intendiamo implementare un'offerta formativa online, con moduli sempre disponibili e fruibili in modalità asincrona, per consentire a tutti i volontari di accedere alla formazione in modo flessibile e conveniente.

VOLONTARIATO (I)

Essere Volontario significa donare al prossimo la cosa più preziosa che abbiamo: **il nostro tempo**. Si dice che “il tempo non è mai abbastanza”, ma anche un solo minuto donato alle persone più vulnerabili è quanto basta per alleviare talvolta grandi sofferenze.

Il servizio prestato da un volontario, con le energie e le competenze maturate, è del tutto gratuito ma allo stesso tempo ha un valore immenso sia in termini meramente economici per la stessa Associazione (lo dice il bilancio alla voce “costi figurativi”), sia sotto il profilo prettamente umano.

I volontari della Croce Rossa Italiana svolgono un ruolo fondamentale nell’aiutare nella quotidianità le persone più vulnerabili.

I Sette Principi della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa accomunano le loro azioni, indipendentemente dal ruolo e dall’attività svolta: umanità, imparzialità, neutralità, indipendenza, volontariato, unità e universalità.

Il loro impegno non solo fornisce un aiuto pratico alle persone bisognose, ma promuove i valori di solidarietà, compassione e altruismo, contribuendo a formare cittadini responsabili e consapevoli, pronti a prendersi cura degli altri e a distinguersi nel contesto sociale di appartenenza.

Non c’è alcun tornaconto né alcuna costrizione derivanti dall’operato di un volontario ma anche quest’ultimo avanza una richiesta, un solo desiderio, troppo spesso inascoltato: è quello di poter svolgere il proprio servizio in un ambiente conviviale, sereno, salubre, in un clima di reciproco rispetto con ogni figura che si affianca nello svolgimento delle proprie mansioni. Al volontario va riconosciuto il suo contributo e va stimolato ad acquisire competenze sempre maggiori valutando anche le sue attitudini.

Il più delle volte chi riceve aiuto non esprime direttamente la propria gratitudine, ma la soddisfazione a livello personale di “colui che aiuta”, è sempre presente e contribuisce alla propria autostima, ingrediente principale per proseguire ed affrontare nuove sfide.

I punti chiave del nostro programma strategico sul tema **volontariato**, a cui abbiamo dedicato nello specifico un capitolo a sé, ci stanno particolarmente a cuore. Siamo pronti fin d’ora ad implementare o a variare i contenuti che seguono che qui riassumiamo, in un confronto diretto con tutti gli interessati.

- Ridefinire e valorizzare appunto la figura del volontario all’interno dell’associazione riconoscendo l’enorme contributo che esso apporta.
- Valutare le attitudini e le potenzialità di ciascun volontario, costituire dei gruppi e adeguare programmi formativi mirati.
- Coinvolgere maggiormente ed in maniera più attiva i volontari e il personale in servizio per valutare idee, suggerimenti e progetti finalizzati a migliorare la CRI e tutti i servizi da essa erogati.
- Rendere partecipi anche i volontari, per le competenze loro demandate, sulle decisioni importanti che li vede coinvolti.

- Rendere maggiormente accessibile e consultabile ogni **documentazione** che riguardi direttamente o indirettamente i volontari affinché si possa, in maniera del tutto trasparente, accedervi (preventivi di spesa, delibere, polizze assicurative, etc). Il tutto potrebbe attuarsi senza costi a carico dell'amministrazione sfruttando ad esempio le piattaforme di condivisione online. Il fine ultimo è quello di portare a conoscenza i fruitori ed "attribuire un valore" ai beni in uso, alle strumentazioni e ai presidi a disposizione di tutti per sensibilizzare ciascuno sul corretto utilizzo e su una più oculata programmazione della manutenzione.
- Migliorare e curare l'aspetto e la gestione della **sede operativa** ovvero i dormitori, i locali spogliatoio, i servizi igienici, l'autoparco, etc al fine di poter accogliere in maniera dignitosa chi presta servizio. Una più oculata manutenzione, un controllo più accurato sull'operato delle imprese preposte per le pulizie e manutenzioni, non solo si rendono necessarie da un punto di vista igienico, ma contribuiranno a rafforzare l'immagine della nostra associazione agli occhi di tutti. A tal fine cercheremo di individuare la figura del responsabile che monitorerà la qualità del servizio svolto indicando eventuali disservizi o mancanze relativamente alle prestazioni svolte. Quanto sopra dovrà avvenire in forma scritta, ad esempio su apposito registro, sul quale annotare ogni tipo di criticità.
- Attivare un **servizio di lavanderia/disinfezione** per le divise al personale che presta regolare servizio affinché il lavaggio non sia demandato al singolo in ambito domestico, ma sia contemplato nei servizi a sua disposizione. Quanto sopra anche in ottemperanza alle normative in tema di igiene.
- Istituire e gestire un programma di **manutenzione/riparazione** sui beni comuni. Una struttura in uso ad una platea molto vasta di persone ha inevitabilmente un'usura "fisiologica" e richiede costanti piccoli interventi per arginarne il suo deperimento. Un maggior numero di volontari ed una condivisione anche nelle attività al di fuori dei servizi sanitari istituzionali incentiverà il concetto di partecipazione ed il senso di appartenenza all'associazione stessa.
- Sostenere e diffondere la **cultura del volontariato** inteso come patrimonio della collettività, con particolare riguardo ai giovani, al loro coinvolgimento ed al reclutamento di nuove forze.
- Proporre nuove iniziative con un occhio di riguardo alle nuove generazioni, sfruttando anche le **nuove tecnologie informatiche** sui cui costi l'associazione può fruire di importanti contributi statali e provinciali. Condividere nuovi progetti come ad esempio il volontariato online o nuove figure in grado di rispondere alle esigenze di una Società in profonda mutazione. Per tali progetti chiederemo volontaria partecipazione sensibilizzando i soggetti con maggiori competenze.
- Valutare e **coinvolgere tutti i Volontari** (attivi e non) al fine di identificare le criticità e le cause del costante e progressivo disertamento del gruppo stesso che ha visto negli anni una considerevole perdita di unità e una disaffezione nei confronti della Croce Rossa senza precedenti.
- Attenzione particolare sarà rivolta alle nuove generazioni, tramite **iniziative a progetto** a cui ognuno potrà dare nuovi spunti e/o contributi, condividerne gli aspetti e sviluppare nuovi modelli di volontariato, alla luce anche delle ultime innovazioni tecnologiche.

- Sviluppare ulteriormente la **rete interna** di giovani volontari valorizzando le loro competenze a tutti i livelli ed in tutti gli ambiti di intervento dell'Associazione.

